

**ELEZIONI PER IL SINDACO**  
e il  
**CONSIGLIO COMUNALE**  
del  
**COMUNE di PORTOGRUARO**  
**20 e 21 settembre 2020**

Programma del Candidato Sindaco **Graziano Padovese**  
e delle Liste che lo sostengono





**BOSCHIN** Paolo  
**ANASTASIA** Simon  
**BANDIZIOL** Sara  
**BELLOTTO** Ketti  
**DRIGO** Adriano  
**FRATTER** Nicolò  
**GIROTTI** Lucio  
**GRADINI** Enrica  
**MANZATO** Alida  
**MARTIN** Cristina  
**MARZINOTTO** Andrea  
**MILAN** Marco  
**MORO** Annalisa  
**PAVAN** Nicola  
**SCANTIMBURGO** Stefano  
**ZANIN** Faustino

**DI TILLIO** Vittorio  
**BRICHESE** Giuliano  
**CIUFO** Giovanni  
**COPPOLA** Raffaele  
**D'ACCARDI** Patrizia  
**DE TOMMASO** Lorena  
**FURLAN** Marco  
**MARIN** Mario  
**ROSSI** Massimo  
**SIMONATTO** Andrea  
**TAPPARI** Milena  
**TUMMINO** Lorenzo  
**UNGUREANU** Simona  
**VENTURUZZO** Annalisa  
**ZANON** Renzo  
**ZUCCHETTO** Irina Kate

## **Programma Elettorale Candidato Sindaco Graziano Padovese**

*sostenuto dalle Liste Civiche "Città del Lemene" e "7 Frazioni in Comune"*

*"Torpore", "dormitorio sonnecchiante", "foschia grigia"...*

Queste sono solo alcune delle descrizioni con le quali -sempre più sovente- i Cittadini appellano la Città di Portogruaro, una Città d'Arte che Ippolito Nievo in *"Le confessioni di un italiano"* descriveva così: *"... le case grandi, spaziose, col triplice finestrone nel mezzo, s'allineavano ai due lati delle contrade, in maniera che soltanto l'acqua mancava per completare la somiglianza con Venezia"*.

*Una piccola Venezia ...*

*... diversa da Venezia*

Le linee guida del nostro programma sono state sviluppate partendo esattamente dalla convinzione che Portogruaro deve tornare ad essere la città trainante come lo è stata negli anni della ricostruzione d'Italia, fatta a dimensione di quell'uomo che vuole vivere in una città pulita, sicura e dove i valori tramandatici dai nostri genitori e dalla nostra cultura ancora sono alla base della nostra vita.

Il nostro programma cerca di andare incontro alle prioritarie esigenze dei cittadini e del territorio, sempre più consci che amministrare, oggi, non è facile; non solo per le limitazioni e restrizioni di bilancio imposte dalla normativa vigente, ma soprattutto per la presenza di fattori esterni che, ora più che mai, influenzano in modo determinante le dinamiche sociali del nostro comprensorio.

Avremmo potuto elaborare decine di fantastici progetti, illudendo così i portogruaresi tutti, consapevoli che per realizzarli sarebbero mancate le necessarie coperture finanziarie.

**L'Umiltà, l'Onestà e la Determinazione** sono le caratteristiche che contraddistinguono la **POLITICA DEL FARE**, che accomuna i componenti del nostro gruppo, affacciatisi al mondo della politica non partitocratica da alcuni anni.



I punti essenziali del nostro programma per il prossimo quinquennio sono:

## 1) SANITA', ASSISTENZA ALLA PERSONA E POLITICHE SOCIALI

Queste attività dell'amministrazione comunale sono messe in cima alla lista proprio perché crediamo che, come in una grande famiglia, la solidarietà verso i meno fortunati e i più deboli, congiuntamente alla salute delle persone, siano la condizione "sine qua non" perché una comunità possa funzionare armonicamente.

Miglioramento e potenziamento dei servizi già attivi per anziani e diversamente abili. Intervento presso gli Enti preposti per il mantenimento dei rimanenti reparti ospedalieri e recupero della loro concreta funzionalità, potenziamento dell'assistenza domiciliare nel rispetto della dignità del malato e dei suoi familiari, nonché valorizzazione delle figure professionali coinvolte. È importante strutturare un capillare collegamento ospedale-territorio preso atto che, la crescente de-ospedalizzazione trasferisce il problema salute sul territorio, con la conseguente necessità dell'integrazione delle risorse economiche e l'introduzione di strutture snelle e funzionali. Maggiore assunzione di responsabilità da parte della conferenza dei sindaci nel dialogo con le figure apicali dell'Azienda Ospedaliera al fine di salvaguardare il nostro ospedale. Responsabilizzare la figura del Sindaco nell'attuazione dei poteri allo stesso conferiti in relazione alla sanità pubblica, al fine di tutelare la salute dei cittadini. Creazione di alloggi con assistenza domiciliare integrata per anziani ("Care home") e case intelligenti ("smart homes"), dove l'assistenza sociale e la tecnologia affianchi e non gravi su quella sanitaria.

### Difendiamo il Nostro Ospedale

Nel nostro comune insiste l'Ospedale Civile San Tommaso dei Battuti, realtà storica vecchia di oltre 500 anni, che è stato negli anni perno e centro di cura per tutti i Cittadini di Portogruaro, dei Cittadini dei Comuni limitrofi e anche punto di riferimento per i Cittadini di altre Regioni limitrofe.

L'Ospedale, quindi, costituisce la STORIA del nostro vissuto e deve diventare punto di riferimento per la salvaguardia della salute. Non deve essere, quindi, oggetto di discussioni che possano prevedere il suo dimensionamento o il suo depotenziamento.

L'Ospedale, al contrario, deve essere ulteriormente posto nelle condizioni di soddisfare tutte le richieste e i fabbisogni che la popolazione chiede di soddisfare in materia di salute pubblica.

È necessario insistere e attivarsi per potenziare i posti letto delle singole specialità esistenti, specie di quelle di maggior rilievo che possono attrarre pazienti, essendo un ospedale "di confine" anche da altre province e non viceversa favorire "le fughe" verso il Friuli che sono quasi fisiologiche a San Michele, Bibione, Fossalta, Teglio Veneto, Cinto Caomaggiore, Gruario; Annone Veneto è verso il trevigiano o il mestrino

L'Ospedale di Portogruaro, infine, deve essere per tutto il territorio turistico una GARANZIA in termini di efficacia ed efficienza nella cura della salute, potenziando, specie nei mesi estivi, il pronto soccorso.



### Continuità delle cure

Il paziente che viene dimesso in tempi rapidi deve poter contare su un percorso noto, preciso e collaudato, aiutando la rete familiare in questo, qualora sia possibile il rientro a casa, oppure vi sia un percorso semplice per un passaggio a realtà ospedaliere di minor impatto economico come gli ospedali di comunità o le riabilitazioni o le lungo degenze.

Pur essendo questo di pertinenza della ASL, il comune può vigilare a tutela dei propri cittadini raccogliendo attraverso un apposito sportello le osservazioni e le esperienze dei pazienti e familiari.

Anche tramite gli assistenti sociali che dovrebbero essere sentiti per primi dai reparti qualora si dovessero creare delle criticità gestionali.

### Popolazione anziana

Sappiamo quanto sia sempre più incalzante il problema degli anziani nella nostra città, come in tutta la nazione. La popolazione invecchia quanto più la sopravvivenza media si allunga. I nostri anziani sono destinati ad una vita lunga ma incerta e insicura.

In che modo si possono affrontare queste problematiche?

Principalmente cercando di creare le condizioni affinché anziani e disabili possano continuare a vivere nel loro ambiente di vita quotidiano che è un elemento di civiltà, prima ancora che di buona politica.

In questo senso il Comune si può attivare:

- con i Sindaci dei Comuni componenti la "Conferenza dei Sindaci" e con l'Azienda ULSS a "far sentire" la voce del territorio nella definizione e approvazione del Piano di Zona (il principale documento di programmazione socio-sanitaria locale;
- con il servizio di assistenza domiciliare (SAD) che è un servizio comunale (potenziandolo con adeguato personale e mezzi) che rende possibile la cura di anziani/disabili da operatori dotati di adeguata formazione professionale al loro domicilio.

Questo servizio, già in diverse realtà, viene affidato dai Comuni alle Case di Riposo con l'assorbimento del personale Comunale.

- creando dei centri ricreativi per gli anziani ancora autosufficienti; la solitudine è la cosa che più impensierisce queste persone, dove l'anziano/disabile può trascorrere la giornata facendo ritorno a casa alla sera, mettendo a disposizione un adeguato servizio di trasporto da e per la struttura.

Il comune di Portogruaro può avvalersi delle risorse a loro sostegno:

- a) I Servizi Sociali, che erogano consulenza, supporto e assistenza; laddove possibile, sarebbe opportuno incrementarli
- b) Appoggiare la nascita e lo sviluppo di un centro anziani che vada realmente incontro alle esigenze degli utilizzatori finali, in grado di offrire un servizio navetta per chi non dispone di mezzi per raggiungerlo, usufruibile per le occasioni di festa p.e., per i pranzi organizzati e simili (appoggiandosi alla rete delle associazioni di volontariato del territorio). Un luogo in cui siano incentivate attività di varia natura anche con scambi intergenerazionali, comprese gite e

vacanze "lente" rispettose delle necessità degli anziani.

- c) Ospedali di comunità e Hospice: queste due realtà rappresenteranno due punti cardini della assistenza sanitaria in caso di situazioni critiche. La loro attuale collocazione nella struttura dell'Opera Pia Francescon NON DEVE ESSERE MESSA IN DISCUSSIONE. È NECESSARIO difendere tali realtà da ogni possibile idea di trasferimento temporaneo, che poi sappiamo diventerà definitivo, o da ogni idea di ridimensionamento. I reparti non sono in collegamento con quelli di degenza della Casa di Riposo ed il personale, operante, deve essere -per norma- aggiunto a quello della Casa di Riposo e dedicato solo a tali servizi
- d) Favorire progetti anche privati che vedano la creazione di alloggi con assistenza domiciliare integrata (gruppi di appartamenti creati a piccole unità, che prevedano la presenza di un assistente alla persona che sorvegli e sia a disposizione di un certo numero di unità) oppure di case intelligenti (smart homes) che sono dotate di accorgimenti tecnici che facilitano la vita degli anziani parzialmente autosufficienti.
- e) I co-housing sono delle strutture in cui gli anziani vivono facendosi compagnia. Ciascuno degli inquilini ha diritto ad una camera, che può essere singola o doppia, bagno, angolo cottura e saletta, una piccola unità abitativa che se dotata di accorgimenti tecnici che facilitano la vita degli anziani parzialmente autosufficienti viene definita anche "casa intelligente" (smart home).
- f) Questa soluzione abitativa è consigliata soprattutto agli anziani che hanno un buon livello di autosufficienza, ma che trascorrono molto tempo da soli in casa. Le co-abitazioni sono quindi il giusto equilibrio tra autonomia e socialità, in quanto permettono agli anziani di scegliere liberamente quanto tempo trascorrere negli spazi privati e quante ore, invece, dedicare alle attività collettive proposte dalla struttura. Solitamente tra i servizi delle co-housing, ci sono serate di animazione o di intrattenimento, come nei centri diurni organizzati. Vivendo a stretto contatto con i propri coetanei, le persone anziane sono maggiormente spronate a restare autonome e autosufficienti, così da poter prendere parte alle attività comuni. Anche l'autostima e la percezione della propria identità aumentano notevolmente: gli anziani non si sentiranno più un peso per i propri figli, ma hanno la possibilità di costruirsi una nuova vita anche grazie alla nascita di nuovi legami che potrebbero crearsi proprio all'interno delle co-housing, come succede per le case albergo per anziani.
- g) La soluzione ottimale sarebbe quella di inserire questi co-housing all'interno o in uno spazio adiacente alla Casa di Riposo, staccati, però, dai reparti di degenza. In tale modo, gli anziani dei co-housing possono usufruire dei servizi della casa di riposo quali: mensa, lavanderia, animazione, ecc. nonché, in caso di necessità, usufruire del personale di assistenza per la cura della persona, dei fisioterapisti, degli psicologi, dell'assistente sociale per il disbrigo delle pratiche amministrative, del personale sanitario (= infermieri) e del personale medico.
- h) Quanto sopra potrebbe essere attuato nell'erigenda RSA (ex vecchio ospedale), dove esistono già dei piccoli appartamenti dedicati all'anziano, oppure, se gli spazi lo consentono, anche alla Casa di Riposo Francescon.

Tutti esempi che ci fanno comprendere quanto sia importante garantire un sereno invecchiamento, poiché combattere l'isolamento sociale dell'anziano, unendo le forze e promuovendo un invecchiamento attivo possono contribuire a contrastare l'insorgenza di malattie o disturbi che possono compromettere l'autonomia della persona.



Per affrontare seriamente le problematiche dell'assistenza agli anziani e ai disabili si deve necessariamente partire dall'individuazione dei loro bisogni e delle loro esigenze:

- ci sono anziani/disabili che per la gravità delle loro condizioni o per carenza di reti parentali adeguate necessitano di inserimento in casa di riposo/strutture;
- ci sono anziani/disabili che sono in grado di restare al proprio domicilio, ma possono trarre vantaggio nell'inserimento durante il giorno in un centro diurno per poi rientrare a fine giornata nella propria abitazione;
- ci sono anziani/disabili che sono in grado (da soli o con il supporto familiare) di continuare a vivere nel proprio domicilio, ma possono avere necessità del supporto assistenziale da parte delle Istituzioni (assistenza domiciliare, contributi pubblici, ecc.)

## **2) PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE GIOVANILI, INFANZIA**

Creazione di un asilo nido comunale proporzionato alle esigenze del territorio, utilizzando e rendendo idonee alcune delle strutture già esistenti (es. ex asilo di Portovecchio). Predisposizione di servizi educativi per un sostegno attivo alla crescita di bambini e ragazzi: laboratori teatrali, musicali, artigianali, "mensa creativa-interattiva" preposta all'educazione della salute alimentare e all'arte "del fare" con coinvolgimento delle risorse umane esperienziali; attivazione di servizi scolastici di doposcuola e percorsi di studio con l'ausilio di insegnanti in pensione. Proporre l'istituzione di scuole a formazione specifica legate al territorio che promuovano il turismo, agronomia e agraria, enologia e gastronomia locale. Dotazione per la Città e per le Frazioni di maggiori spazi sportivi con la creazione di centri polifunzionali e di strutture adeguate valorizzando anche gli sport minori.

I servizi educativi costituiscono una delle principali modalità di intervento per favorire nel bambino di oggi (il cittadino di domani) quelle attitudini sociali che nel tempo produrranno positivi effetti strutturali nella società. I servizi educativi sono anche uno dei principali strumenti a sostegno della genitorialità; basti pensare come l'accesso al lavoro dei genitori, in particolare delle donne, sia fortemente condizionato dalla disponibilità di servizi che garantiscono la cura dei figli oltre l'orario scolastico e in estate. Naturalmente, non deve trattarsi di un semplice servizio di "custodia": deve essere un sostegno attivo alla crescita di bambini e ragazzi, con attività mirate a valorizzare competenze ed attitudini, a sviluppare capacità relazionali, ad ampliare gli interessi, oltre che interessare, gratificare e divertire. Il Comune di Portogruaro dovrebbe accompagnare i bambini verso l'età adulta, dedicando cura ed attenzione verso le strutture scolastiche, le attrezzature ludiche, le iniziative educative per i minori e assicurando una serie di servizi scolastici, anche accessori. Incentivare i progetti socio educativi esistenti e attivare all'interno delle scuole percorsi formativi sulle tematiche della gestione della relazione genitori/figli/scuola.

Favorire l'organizzazione di progetti di scambio tra studenti delle classi 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup> delle varie scuole secondarie di secondo grado di Portogruaro con scuole appartenenti a stati membri dell'Unione Europea dei quali si studia la lingua straniera per potenziare/migliorare nei ragazzi



le conoscenze linguistiche e interculturali.

Per i giovani si potrebbero aumentare le manifestazioni sportive quali tornei di calcio/calcetto, basket e altro, cercando di coinvolgerli maggiormente nel corso degli eventi, come ad esempio i mercoledì musicali, facendo suonare DJ del posto e conosciuti, facendo esibire ragazzi che stanno cercando di affermarsi nel mondo della musica o della danza, sfruttando maggiormente come luogo ricreativo per questi eventi il Parco Comunale, luogo di grande potenzialità ed assolutamente poco sfruttato.

### 3) INFRASTRUTTURE, VIABILITA', MOBILITA', URBANISTICA

Gli interventi da sviluppare e migliorare, sono molteplici, tutti ugualmente importanti ma, la priorità è la difesa di tutto il territorio dalle alluvioni dovute anche alle sempre più frequenti e improvvise forti precipitazioni, mediante opere urgenti di prevenzione in collaborazione con "Consorzio di Bonifica", "Magistrato delle Acque" e "Protezione Civile". È necessario poi il risanamento della rete viaria locale ai fini della sicurezza degli utenti, installazione nei punti critici di segnalatori di velocità e di rallentatori (barre sonore, "occhi di gatto") presso gli incroci, attraversamenti pedonali e uscita scuole, al fine di sensibilizzare gli automobilisti ad una guida responsabile; asfaltatura delle principali strade bianche. Progettazione e realizzazione di una nuova viabilità cittadina per una maggiore fluidità del traffico cittadino con la creazione di un ring "naturale" (vedi Treviso e Pordenone) che agevoli l'entrata al centro storico e la sua uscita. Creazione di percorsi pedonali e ciclabili protetti per gli alunni che si recano a scuola e per i diversamente abili. Intervento di conferma presso Autovie Venete della costruzione di barriere fonoassorbenti e barriere vegetali antirumore in prossimità dei centri abitati attraversati dalla A4 in particolare nelle zone di Portovecchio e S. Nicolò. Programma pluriennale per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Sistemazione ed ampliamento della rete pedonale e ciclabile su tutto il territorio comunale in modo da creare il collegamento tra il centro cittadino, la periferia e le frazioni. Manutenzione e sistemazione delle banchine stradali nelle aree residenziali con realizzazione di marciapiedi o apporto di ghiaia drenante. Completamento delle reti fognarie e potenziamento della funzionalità dei depuratori; tombamento dei canali consorziali di Via Ronchi, Via Villastorta, Via Villanova e dei fossati di Via Volta Casalta con possibile realizzazione di parcheggi o piste ciclabili nella zona soprastante. Miglioramento e ammodernamento dell'arredo urbano e ampliamento dell'illuminazione pubblica in centro, nell'immediata periferia e soprattutto nelle frazioni. Valorizzazione e rinaturalizzazione dei corsi d'acqua superficiali del centro storico, intervenendo anche presso il Consorzio di Bonifica per migliorare la rete dei canali di scolo. Inserire nei prossimi Piani Urbanistici Attuativi (P.U.A.) l'obbligatorietà del parere vincolante del Consorzio di Bonifica per qualsiasi autorizzazione ad edificare (rischio idraulico). Manutenzione programmata dei tombini di raccolta acque per evitare allagamenti nelle proprietà private e in prossimità degli accessi alle abitazioni. Bus navetta per la città a basso impatto ambientale e aumento della frequenza dei collegamenti con le frazioni. Investimenti per la dotazione degli edifici Pubblici e dell'illuminazione comunale di fonti di energia rinnovabili (es. fotovoltaico, led) e sostegno ai cittadini che intendono dotarsi di impianti di energia alternativa. Favorire il

recupero del patrimonio immobiliare comunale attraverso un primo censimento degli immobili degradati o inutilizzati valutando le problematiche correlate ad eventuali interventi di recupero. Analizzare le situazioni di grave degrado di alcune strutture immobiliari, anche private, al fine di valutare un intervento favorevole per il loro recupero anche attraverso accordi con i privati cittadini; concludere rapidamente le situazioni di degrado che già hanno in essere una pratica amministrativa attraverso il confronto costruttivo fra le parti interessate. In merito a questo aspetto è necessaria la semplificazione della burocrazia per incentivare l'intervento di rinnovamento del tessuto edilizio sia del Centro Storico che delle frazioni, perseguendo l'obiettivo del Risparmio Energetico.

Realizzare una maggior cooperazione con i Comuni del Mandamento per creare sinergie ed iniziative per uno sviluppo organico ed omogeneo del territorio.

Ampliamento dei cimiteri con la costruzione di nuovi loculi. Questo argomento è prioritario per rispondere a un contesto emergenziale in cui tanti cittadini chiedono di poter seppellire decorosamente e definitivamente i propri defunti, evitando anche sepolture provvisorie.

Infine sarà fondamentale ascoltare le necessità per condividere e concordare, con tutti i portogruaresi del centro e delle frazioni, le opere pubbliche di cui necessita il nostro territorio.

#### 4) PUBBLICA AMMINISTRAZIONE e SERVIZI

Riduzione dei costi amministrativi attraverso: la semplificazione delle pratiche, la riorganizzazione degli Uffici, la rivalutazione delle Posizioni Organizzative, l'introduzione di mezzi a basso consumo, l'oculata gestione e valutazione del Bilancio e l'utilizzo delle competenze professionali dei dipendenti piuttosto che avvalersi di esose consulenze esterne prevedendo dei premi a progetto in base al risultato ottenuto. Taglio alle promozioni pubblicitarie fatte tramite network; taglio dei costi degli addetti stampa convenzionati valorizzando le risorse umane interne all'Amministrazione. Aumento dell'efficienza del servizio degli Uffici comunali attraverso: l'apertura di sportelli decentrati presso le frazioni con orari accessibili anche ai lavoratori, apertura "Sportello del Cittadino" quale organo di comunicazione preferenziale fra la cittadinanza, i comitati, le associazioni.

Mantenimento dell'Ufficio Territoriale dell'Agenzia delle Entrate in Portogruaro.

#### 5) CULTURA - TURISMO - AMBIENTE

IL TURISMO A PORTOGRUARO: RISORSA INESPRESSA.

*"Ammantato di fascino veneziano, Portogruaro è un centro d'arte e cultura dell'entroterra adriatico che trasuda storia ed eleganza, conosciuto anche come la Città dei Portici".*

Con questa azzeccata definizione, il portale *Venetoinside.com* definisce la città di Portogruaro e concentra in poche parole l'inestimabile valore storico ambientale del nostro comune e del suo territorio.

Per poter consapevolmente affrontare la città da questo privilegiato punto di vista è necessario sottolineare quanto la crescita verso un modello economico-sociale efficiente ed equo debba tenere in considerazione, quando sono di tale rilievo, la storia, l'arte, la cultura e le tradizioni di un'area territoriale dotata da molti secoli di un prestigioso patrimonio

identitario. La crisi ha inferto ferite importanti anche alla nostra realtà sociale, appare quindi indispensabile una visione sinergica del tessuto economico, sociale e culturale e l'adozione delle opportune scelte in grado di innescare gli indispensabili volani economici e ogni iniziativa atta a favorire la crescita della città. Bisogna innovare e innovarsi, puntando a un livello sempre più alto e investendo finalmente sulla bellezza e sulle caratteristiche specifiche del territorio. Cura, restauro e valorizzazione del patrimonio storico architettonico comune, in armonia decisionale e gestionale con gli enti preposti appunto alla salvaguardia e alla valorizzazione dei giacimenti culturali, costituiranno l'obiettivo della nostra amministrazione. Il mandamento presenta energie e risorse che attendono da svariati decenni di trovare modo di esprimersi compiutamente. Il turismo costituisce il fulcro e la chiave di volta nel processo di sviluppo di questo enorme potenziale rimasto latente negli scorsi decenni.

Considerata Portogruaro il centro di un più ampio territorio, di solito definito Veneto Orientale - ma con propaggini storiche in terra friulana - la città ha le potenzialità per sfruttare tutti i tipi di turismo: culturale, balneare, naturalistico, enogastronomico; proprio quest'ultimo settore è il più tradizionalmente identitario e rappresentativo del portogruarese, tanto da costituire un vero e proprio biglietto da visita: "quando cucina e vino sono assaggio del nostro territorio". La nostra città può vantare caratteri artistici unici e in perfetto stato di conservazione, soprattutto relativamente alla storia dell'urbanistica e in ambito architettonico, e appare di fatto privilegiata da una posizione geografica felice, grazie alla sua centralità e alla vicinanza di località di soggiorno quali Caorle, Bibione, Lignano, Jesolo e la stessa Venezia. L'attività amministrativa deve essere volta a favorire la creazione di itinerari che presentino Portogruaro come meta irrinunciabile nelle vacanze dei turisti italiani e stranieri presenti in quest'area, al fine di creare occasioni di investimento e concreti sbocchi occupazionali nella gestione del settore e dell'indotto come diretta conseguenza dell'aumento della domanda di servizi locali.

Il Turismo deve diventare una delle principali fonti di reddito del Comune. È assodato che quest'obiettivo non si consegue con sterili incontri o convegni, ma con fatti concreti che devono tener conto della realtà con cui dobbiamo confrontarci. Affrontiamo perciò l'argomento nella consapevolezza che prospettare soluzioni irrealizzabili non ha giovato in passato e non gioverà in futuro.

La nostra amministrazione si propone di:

- Attivare subito una politica atta alla nascita di nuove strutture ricettive e/o al potenziamento di quelle esistenti.
- Promuovere, in collegamento diretto con le strutture scolastiche e universitarie, e con la Fondazione Campus, corsi di formazione per gli operatori volti alla cultura dell'accoglienza; elaborare preposte di formazione in sinergia con le politiche provinciali e regionali e dopo aver ascoltato le esigenze degli operatori.
- Razionalizzare le iniziative di promozione turistica, puntando su una migliore organizzazione e comunicazione, fortemente orientate al web e ai social network, ma anche sfruttando il potenziale della Città Metropolitana ritagliandoci un ruolo specifico nel più ampio contesto del turismo veneziano.
- Partire dal patrimonio culturale presente sul territorio e dagli eventi già esistenti e di effettivo valore turistico-culturale e ripensarli, promuovendoli al meglio con un taglio più specifico ed efficace, trasversale rispetto alle specifiche missioni coinvolte.
- Strutturare la gestione del sito internet comunale con il Sistema Informativo della Città



Metropolitana e della Regione, in modo da veicolare le informazioni turistiche alle strutture, supportare le associazioni nell'attività promozionale di eventi e produrre materiale informativo a disposizione dei turisti.

- Realizzare un servizio virtuale poliglotta di guida turistica al territorio legato al sito internet comunale.
- Creare un contenitore di promozione territoriale ("Gruarius") coordinato dall'amministrazione comunale e sviluppato dalle associazioni del territorio, che permetta, coinvolgendo tutte le frazioni del comune, di promuovere le varie tipologie di turismo e di stagionalizzare i transiti.
- Realizzare finalmente un Museo della Città degno di tale nome, che possa riunire e valorizzare le *disiecta membra* del patrimonio artistico culturale mobile, oggi disperse e misconosciute: una struttura che riesca condensare le principali linee di interesse storico, artistico e culturale divenendo, insieme alla Biblioteca Civica, il centro promotore di iniziative espositive mirate e, per quanto possibile, di interesse nazionale, da realizzare con cadenza biennale.
- Promuovere l'istituzione di borse di studio per quegli studenti che realizzino tesi di laurea o ricerche scientifiche in qualunque settore aventi per oggetto il territorio portogruarese, e raccogliere i risultati di tale attività in uno specifico fondo librario e digitale presso la Biblioteca Civica.
- Realizzare una capillare campagna fotografica digitale di livello professionale, nucleo centrale di una banca dati da collocare presso la Biblioteca Civica, in collegamento con i materiali storici e in continua crescita grazie al contributo dei cittadini, da mettere a disposizione del pubblico e delle istituzioni, finalizzata alla promozione del territorio in ogni ambito.
- Dotare il territorio di una segnaletica completa ed esauriente di tutti gli elementi di interesse turistico-culturale.
- Implementare le strutture sportive esistenti con particolare attenzione alle piste ciclabili e ai percorsi cicloturistici.
- Sviluppare l'escursionismo a piedi, in moto, a cavallo, al fine di differenziare i flussi turistici e favorendo le presenze nelle frazioni; il medesimo dicasi per il cicloturismo, altro settore da promuovere attraverso l'ampliamento di sinergie con le associazioni e gli operatori del settore. Non dimentichiamo che la valorizzazione dello sport costituisce una risorsa indispensabile per lo sviluppo umano ed economico, specie delle fasce più deboli.
- Svolgere un'azione di promozione mirata per il turismo scolastico: nello specifico, prendere contatti con le scuole offrendo la visita ai nostri luoghi come rara e precisa testimonianza storica e architettonica della storia e della cultura tra Veneto e Friuli. Nel nostro territorio sussistono chiese romaniche, gotiche e rinascimentali di grande interesse, palazzi medievali, tardogotici e rinascimentali, scorci suggestivi e caratteristici che potrebbero dar vita a un'enciclopedia multimediale. In un'era in cui fin da piccoli veniamo abituati a usare il computer, sarà importante realizzare nel sito comunale pagine di facile accesso e complete di tutti quei dati che potrebbero richiamare l'attenzione dei ragazzi, delle loro famiglie e dei loro insegnanti.
- Sviluppare il turismo congressuale, avendo a disposizione una struttura adeguata, polivalente e di dimensioni variabili.
- Realizzare eventi estivi all'interno del parco della Pace. A titolo di esempio: a Padova durante il periodo estivo i Giardini dell'Arena, accanto alla Cappella degli Scrovegni, un parco trascurato e lasciato in mano a gente di malaffare, ha ripreso a vivere grazie all'organizzazione

di un chiosco estivo, musica e concertini, con luci soffuse tavolini, sedie a sdraio e vigilanza. Attira molti giovani, ed è una valida proposta per chi si trova a vivere l'estate in città o per il turista di passaggio.

- Per promuovere l'attività fisica si potrebbe istituire a cadenza annuale una corsa non competitiva legata ad altre iniziative, come la Terra dei Dogi, vedi l'esempio della Corsa della Merla di fine gennaio, organizzata dal comune di Gleris con l'aiuto di volontari, un evento a cui partecipano ormai migliaia di persone, i cui proventi (vi è una piccola quota di partecipazione) vengono destinati all'asilo comunale.
- Organizzazione di un evento ripetibile al parco comunale in cui promuovere attività ed abitudini per una vita sana e felice, coinvolgendo produttori locali di prodotti sani e a km 0, promuovendo attività fisica e meditativa (coinvolgendo palestre e istruttori yoga) con un occhio di riguardo all'invecchiamento attivo, traendo spunto da "Sani&Vitali" salone dedicato alla salute nella fiera d'Autunno di Bolzano. Queste le parole del primario del reparto di geriatria dell'ospedale di Merano, il dott. Christian Wenter, durante il discorso inaugurale: "Viviamo in una società con molti anziani poiché sempre più persone raggiungono un'età considerevole. Per questo dobbiamo fare in modo che questi anni siano anni regalati e non un protrarsi di malattia o lunghi periodi con bisogno di assistenza e questo è nell'interesse di tutti: dell'anziano stesso, della sua famiglia e delle giovani generazioni. Non importa quanto vecchi si diventa, ma piuttosto come invecchiamo".

In sintesi ci proponiamo la valorizzazione del Territorio portogruarese mediante operazioni di coinvolgimento delle risorse di comunità in una rete di iniziative, trasversali, interdisciplinari e sinergiche, tra i vari settori di specifica espressione culturale presenti in area. Conseguentemente sarà necessario:

- Incentivare le attività di supporto alla Fondazione Musicale Santa Cecilia, al fine di ampliare la quantità ed elevare la qualità degli eventi proposti, cercando l'identificazione di Portogruaro non solo con la grande Musica, obiettivo già toccato in alcuni momenti del recente passato da reinquadrare quale metodo operativo, ma anche con il fine di valorizzare tale attività, promuovendola come fulcro della riconoscibilità culturale della città, identificando repertori e linguaggi in grado di coinvolgere e interessare ampi strati della fruizione per diffondere e valorizzare la cultura musicale al fine di farla divenire definitivamente fiore all'occhiello e identità del Comune.
- Auspicare la creazione di più ampie sinergie e intraprendere progetti comuni con le associazioni e con il Liceo Musicale della città, considerando tale Istituto superiore una risorsa condivisibile e parte integrante di ogni altra realtà culturale territoriale.
- Attivare il coordinamento di tutte le proposte musicali di Enti ed Associazioni territoriali al fine di ampliare la scelta e migliorare l'offerta anche attraverso l'estensione dei Mercoledì Musicali fino alla metà del mese di agosto e la promozione e pubblicizzazione presso i comuni limitrofi e nelle aree di soggiorno balneare.
- In Città e sul territorio bisognerà valorizzare le eccellenze musicali circuitanti con concerti presso ogni edificio capace di ospitalità e di risposta acustica adeguata.
- Prevedere l'ampliamento della stagione del Teatro Russolo con eventi extra-estivi, e con la realizzazione di una stagione concertistica invernale per garantire l'ottimizzazione dell'offerta culturale proponendo non solo eventi puramente teatrali.
- Realizzare almeno un evento di prova finalizzato a testare il Russolo per il fine per cui è stato concepito: la sua struttura è pensata per la realizzazione scenica di opere di Teatro Musicale

che giustifichino strutture quali la torre scenica e il golfo mistico. Finora non risulta sia mai stata tentata la realizzazione di un'opera lirica, attingendo al repertorio settecentesco o al repertorio delle riduzioni sceniche, per non dover affrontare spese e allestimenti troppo impegnativi.

- Offrire percorsi turistici che coniughino la visita alla città a proposte legate al teatro, alla musica e alla gastronomia locale, volti a far scoprire le bellezze artistiche di Portogruaro e delle frazioni, potenziando i rapporti di rete e collaborazione con organizzatori ed enti con finalità musicale/culturale di tutto il territorio. Per esempio il percorso ciclabile di visita alle zone circostanti naturali (Mulini di Stalis, Villa Bombarda, percorso di Portovecchio fino alle risorgive a Cordovado) oppure percorsi architettonici (museo nazionale, Abbazia di Summaga, Sesto al Reghena) andrà completato con l'organizzazione di concerti - aperitivo nel centro o dislocati negli ambienti toccati dai percorsi culturali previsti.
- Ripristinare il "cinema all'aperto" in Villa Comunale durante l'estate, con programmazioni di livello, da affidare a cineasti esperti sulle linee guida di tematiche omogenee, scelte per ciascun ciclo stagionale.

## 6) ATTIVITÀ ECONOMICHE E SVILUPPO DEL LAVORO

Istituzione di un servizio centrale finalizzato a fornire consulenze e informazioni per le attività produttive, creazione di un Mercato Generale Locale, da collocare eventualmente nell'attuale area dell'interporto, per la distribuzione e commercializzazione dei prodotti agricoli ed artigianali locali con lo scopo di ridurre i costi di filiera e renderli di conseguenza più competitivi. Sostegno ai commercianti semplificando l'iter burocratico relativo a nuove iniziative promozionali; organizzazione di manifestazioni periodiche a supporto delle attività commerciali ed artigianali.

Avvio di un processo di aggregazione per la creazione di una rete locale e di reti d'impresa.

Il Comune si propone come attore principale con la finalità di creare e favorire le relazioni tra i soggetti coinvolti nel tessuto produttivo, promuovendone la collaborazione e facendo conoscere le iniziative in corso.

- A. Organizzare incontri separati con le realtà produttive del Territorio, per capirne le esigenze, sensibilizzare al confronto
- B. Promuovere le realtà produttive del Territorio, creando informazione e - attraverso la reciproca conoscenza - incentivando la collaborazione
- C. Istituire la rete locale (incarico a Polins)
- D. Studiare e creare legami tra le realtà produttive del Territorio (incarico a Polins)

### 1. PROGETTO: RETI LOCALI

#### Descrizione:

Fase 1 - Il progetto ha come primo scopo creare una "rete locale" che, partendo dai punti di forza del Territorio, costituisca la base trasversale in cui idee innovative possano svilupparsi in modo organizzato.

La rete locale è formata da soggetti strettamente legati al tessuto produttivo e che lavoreranno in sinergia tra loro per raggiungere obiettivi comuni, ognuno per le proprie



peculiarità e competenze: istituti superiori, imprese, parco scientifico Vega, Università di Venezia, Polins. Il progetto punta sulle idee innovative, che diventano il vero elemento caratterizzante su cui puntare per guidare il cambiamento.

Fase 2— Il punto di partenza per i primi casi pratici è rappresentato dalla selezione delle imprese che credano nello sviluppo tecnologico e che operino per il Territorio.

La rete locale inizia il percorso di conoscenza della attività produttiva selezionata. Gli istituti scolastici studiano delle possibili evoluzioni di prodotto (innovazioni di prodotto).

L'idea viene condivisa con Polins e quindi presentata all'impresa che valuta se procedere o apportare modifiche. Successiva concretizzazione dell'idea da parte degli istituti scolastici + Polins + eventualmente università e parco scientifico.

Polins individua eventuali altre aziende del Territorio che potrebbero essere funzionali e contribuire al progetto, portando delle competenze complementari: in tal modo il Comune stesso diventa promotore delle prime reti di impresa nel Territorio.

Fase 3 - L'impresa / la rete di impresa passa alla prototipazione ed eventuale introduzione del prodotto nel mercato, riconoscendo una percentuale anche minima sulle vendite ai soggetti coinvolti nella rete locale (anche il Comune) con l'obbligo di rendere visibile la collaborazione della rete locale al progetto (strumento di marketing — pubblicità positiva).

Arrivato l'iter a compimento, il Comune diminuisce le tasse comunali all'impresa quale ulteriore incentivo all'innovazione.

#### Risultati / Fattori di successo:

- creazione della rete locale (fase 1)
- formazione delle reti di imprese nel Territorio (fase 2); sinergia nel Territorio e per il Territorio
- facilitare l'inserimento dei giovani nel tessuto produttivo locale, attraverso esperienze concrete (Portogruaro centrale per gli studi del Territorio)
- risorse per gli istituti scolastici da investire in attrezzature e ammodernamento tecnologico, e per visite guidate presso centri di eccellenza come i parchi scientifici Vega e Galileo
- il Comune attraverso il progetto ottiene fondi da investire a livello locale

I proventi destinati al Comune vengono impiegati per:

- istituire lo "sportello unico per le attività produttive"
- promuovere la rete locale e le reti di impresa nel Territorio
- finanziare iniziative / giornate per la valorizzazione delle attività del Centro storico
- creare un fondo per finanziare nuove imprese innovative che operino nel Territorio

## 2. PROGETTO: SPORTELLO UNICO

Compiti:

- Informazione sui fondi europei (sportello per bandi e finanziamenti che studia e analizza anche come portare avanti progetti comunali finanziabili)
- Veicolo di promozione delle iniziative in corso (studia possibilità di accesso a finanziamenti per i progetti sviluppati attraverso la rete locale)
- Unica interfaccia per assistenza tributaria (punto informazioni per le imprese)
- Consulenza amministrativa per pratiche / autorizzazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione

### 3. PROGETTO: FONDO PER CREAZIONE NUOVE IMPRESE INNOVATIVE

Il Comune con l'ausilio della Camera di Commercio di Venezia individua gli ambiti in cui il Territorio deve svilupparsi strategicamente. Polins e Camera di Commercio di Venezia formalizzano bandi per progetti che rispondano alla strategia delineata, formalizzando gli aspetti tematici e determinando i criteri di selezione. La Camera di Commercio considera anche le richieste del mercato nella sua articolazione e complessità, che ben è in grado di interpretare a partire dai dati di cui dispone. Sulla base dei criteri di selezione individuati, una commissione specifica opportunamente composta valuta i progetti e per ogni ambito stila una classifica: il primo classificato accede alla selezione finale. La selezione finale individua il progetto più innovativo e meritevole che accede così al finanziamento: si fornisce dunque ai detentori dell'idea gli strumenti necessari per avviare il business. La start-up che sorge e opera nel Territorio beneficia di imposte comunali fortemente ridotte per un periodo temporale (es. 5 anni) entro cui andrà a restituire al Comune il capitale investito.

Requisito essenziale: operare nel Territorio.

#### Vantaggi:

- il Comune attrae nel Territorio idee vincenti che sono funzionali alla strategia di sviluppo delineata
- strumento appetibile perché via facilitata di accesso al credito

#### Obiettivi:

- sviluppare nel Territorio attività produttive innovative ad alto valore tecnologico, creando un tessuto d'eccellenza (funzionale alla strategia di sviluppo delineata e alle attività produttive presenti)

### 4. PROGETTO: SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

Dialogo e condivisione tra le Amministrazioni locali per la redazione di un documento unico delle procedure amministrative che funga da riferimento base per le diverse Amministrazioni. Successiva definizione di procedure comuni e standardizzazione della modulistica.

#### Obiettivi:

- Riduzione dei tempi
- snellire e uniformare le procedure rispetto alla Pubblica Amministrazione
- standardizzazione della modulistica, valida per tutte le Amministrazioni coinvolte

### 5. INIZIATIVE:

- Giornate per valorizzare le attività del Centro storico
- Apertura di una sede per esposizione permanente dei prodotti innovativi delle aziende del Territorio.

## 7) SICUREZZA

Il lavoro degli agenti di Polizia Municipale, oggi più che mai, risulta variamente articolato. Non solo sanzioni per violazioni del Codice della Strada ma anche e soprattutto informazione ed educazione stradale. L'agente di Polizia Municipale è sempre più punto di riferimento all'interno di ogni quartiere; una presenza costante e qualificata in grado di intervenire laddove la situazione lo richieda: per essere sempre più vicini al cittadino con cortesia e professionalità; per promuovere la vivibilità e la sicurezza in ambito urbano; per ascoltare la voce dell'utente e migliorare continuamente il servizio Polizia Locale.

Da queste premesse, ne derivano le seguenti necessità:

- potenziamento dell'organico
- delle dotazioni
- maggiore coordinamento e collaborazione con le altre Forze di Polizia.

in linea con le nuove normative regionali.

La sicurezza si pone come un obiettivo prioritario anche per la comunità di Portogruaro. Per sicurezza si intende l'insieme delle attività che l'Amministrazione Comunale pone in essere per garantire ai propri cittadini una convivenza civile, serena e tranquilla sia attraverso una serie di servizi che attraverso un continuo monitoraggio e raccolta di dati, informazioni e suggerimenti da parte della comunità stessa.

Per focalizzare correttamente il problema è necessario chiarire il concetto di sicurezza urbana che va vista sia come "Ordine Pubblico" in senso stretto, con azioni volte alla prevenzione e repressione della criminalità diffusa, (furti, rapine, violenze), la cosiddetta "security", e quella intesa come la salvaguardia della pacifica convivenza civile ovvero il contrasto di quei comportamenti, non necessariamente criminali, ma di forte impatto sociale, (danneggiamenti e imbrattamenti del patrimonio pubblico, disturbo della quiete pubblica, accattonaggio, abusivismo commerciale e più in generale ogni azione che comporta degrado o incuria) la cosiddetta "safety".

Lo strumento di cui dispone la Amministrazione Comunale per raggiungere tali obiettivi è in primo luogo la Polizia Locale, risorsa fondamentale che negli ultimi anni è stata quasi dimenticata sia come organici che come dotazioni.

La Polizia Locale, deputata primariamente alla tutela della "safety" e con funzioni ausiliarie per quanto riguarda la "security", può ben incidere sul tessuto sociale del portogruarese sia con interventi diretti che con servizi coordinati con le altre Forze di Polizia presenti sul territorio.

Per tale ragione si propone di elevare gli standard di sicurezza soprattutto attraverso il potenziamento dell'organico del Corpo di Polizia Locale: aumenterà la tutela dei cittadini con un maggior numero di pattugliamenti sul territorio e in zone strategicamente importanti quali il centro storico, le aree scolastiche e le frazioni.

## 8) ASSOCIAZIONISMO – VOLONTARIATO

Protezione Civile: dotare ulteriormente la locale sede di mezzi e strumenti adeguati alla conformazione e ai rischi del territorio, organizzare corsi di formazione per una preparazione sempre più adeguata e una maggiore qualificazione professionale dei volontari; convenzione con le Aziende partecipate per l'utilizzo dei loro mezzi ed attrezzature in caso di emergenze e



calamità naturali. Supporto alle Associazioni di volontariato per iniziative ritenute socialmente utili che verranno intraprese a sostegno degli anziani, giovani, diversamente abili, ed iniziative di carattere culturale e sportivo. Promuovere il coordinamento degli eventi / manifestazioni delle varie Associazioni a fini organizzativi, finanziari, gestione/disponibilità di spazi e strutture.

## 9) VALORIZZAZIONE DELLE FRAZIONI

Realizzazione di una Consulta delle frazioni come strumento di riferimento territoriale in diretto collegamento con l'Amministrazione Centrale.

### **PORTOVECCHIO:**

- Rivalutazione del fiume Lemene (come identità cittadina) con completamento dei percorsi ciclo-pedonali, naturalistici e conseguente manutenzione per eliminare ristagni e discariche abusive
- Creazione di una viabilità a norma, con sistemazione dei sottopassi autostradali che subiscono continui allagamenti
- Sviluppo di una urbanizzazione armonizzata con l'edilizia preesistente, recupero edilizia storica, creazione di un'area di edilizia agevolata PEEP per le giovani coppie
- Verificare la dotazione di barriere fonoassorbenti e barriere vegetali antirumore contemporaneamente alla realizzazione della terza corsia autostradale in corso d'opera
- Recupero ad uso pubblico delle strade chiuse dai privati
- Miglioramento dell'arredo urbano
- Creazione di spazi culturali e infrastrutture sportive pubbliche

### **ZONA RONCHI/FOSSALATO:**

- Manutenzione e rifacimento manto stradale, segnaletica orizzontale e verticale nelle strade della zona
- illuminazione delle vie Villastorta, Ronchi, Conti, Nosedo e dei Rovi
- costruzione di rotatoria tra via Villastorta con via Conti e via Conti con via Nosedo
- messa in sicurezza di via Fossalato con una pista ciclo-pedonale e con l'ampliamento della sede stradale dell'incrocio tra le vie Ronchi e Nosedo
- adeguamento di via Ronchi e monitoraggio delle tempistiche e modalità di esecuzione previste per gli appalti e per i lavori del sottopasso di via Ronchi con predisposizione della linea di distribuzione del gas metano
- tombamento canale consorziate in via Villastorta da via Moro alla ferrovia

### **GIUSSAGO:**

- Intervento di sistemazione e messa in sicurezza delle strutture sportive per maggiore fruibilità da parte dell'utenza cittadina
- Miglioramento arredo urbano con costruzione di marciapiedi ed illuminazione nelle vie Vado, Santo Stefano e successive
- Costruzione di una pista ciclabile di collegamento con gli altri centri ed all'interno delle vie principali della frazione (via Bachelet, ...)

- Chiusura al traffico pesante di via Vado a seguito dell'intenso aumento di tale traffico dovuto all'avvio della centrale di Villanova di Fossalta di Portogruaro
- Tutelare la zona dal rischio idraulico con la palificazione del canale Lugugnana e realizzazione di nuova rete fognaria zona via S.Stefano-Bachele
- Rifacimento rete idrica lungo via Mocenigo
- Creazione centro ricreativo giovani attrezzato in collegamento con la Parrocchia. Area verde con panchine e giochi all'aria aperta. Ristrutturazione lavatoio storico
- Decentramento uffici amministrativi e CAAF
- Riordino del cimitero

### **LUGUGNANA:**

- Adeguata manutenzione delle realizzazioni pubbliche esistenti (marciapiedi, parcheggi, asfaltature, pubblica illuminazione, aree verdi, giochi pubblici etc.)
- Sensibilizzare la Città Metropolitana di Venezia affinché venga ottenuta:
  - a. Messa in sicurezza dei percorsi pedonali e delle rampe disabili adiacenti a via Fausta (SP42). Tramite Realizzazione di un esclusivo spazio ciclopedonale, in modo da preservare la sicurezza durante l'utilizzo contemporaneo di parcheggi e percorso
  - b. Manutenzione e messa in sicurezza del marciapiede esistente in via Chiesa e della recente continuazione su via Annia (SP70). Le rampe disabili non sono state eseguite a regola d'arte
  - c. Miglioramento della sicurezza viaria dal Comune verso Valle Vecchia sulla SP70 tramite **ampliamento asfaltato della carreggiata stradale su via Chiesa** (da via IV Novembre a via Biancure) e su via Annia (da cimitero a rotonda). L'ulteriore spazio stradale sarà utile ad ospitare adeguatamente gli spostamenti ciclabili di collegamento della frazione con Valle Vecchia (aumentando così la sicurezza dell'itinerario, soprattutto nel trafficato periodo estivo)
  - d. Aggiornamento, tramite l'impiego di un'illuminazione più efficiente ed efficace, dei punti luce su via Chiesa (SP70); dalla rotatoria in direzione Marina di Lugugnana
  - e. Ampliamento dell'illuminazione pubblica su via Fausta (SP42) verso San Michele al Tagliamento (tra via Montello e canale Taglio)
- **Messa in sicurezza delle vie Biancure, Beni Comuni e Cao Mozzo con adeguati punti luce**
- Miglioramento ed apertura del nuovo parcheggio nel quadrante tra via Fausta e via Chiesa
- Sistemazione della sede stradale di via Tofane e via Faloria
- Miglioramento della manutenzione delle aree di verde pubblico
- Messa in sicurezza del ponte che serve i centri scolastici
- Potenziare la vigilanza per la sicurezza degli abitanti della frazione, anche con la valutazione di adeguate iniziative dei residenti
- Manutenzione e cura del fiume Roggia Lugugnana
- Manutenzione e completamento del viale pedonale sull'argine del fiume Roggia Lugugnana
- Al tratto che collega via Chiesa con via Marmolada aggiungere un nuovo percorso dalla chiesa a via Fausta
- Definizione di nuovi percorsi cicloturistici sfruttando le sedi arginali che circondano la frazione. Permettere così finalmente un corretto connubio con i percorsi "GiraLemene", "GiraTagliamento" e "GiraLivenza", colmando l'attuale interruzione a Lugugnana che obbliga l'utilizzo delle trafficate sedi stradali. Permetterne l'agevole percorrenza tramite mountain bike incentivandone una corretta manutenzione in collaborazione con il consorzio di bonifica

- Limitazione dell'abuso delle aree di sosta pubblica da parte di camper
- Rivalutare l'impiego della storica ex scuola elementare cercando soluzioni sicure per la conversione dell'edificio in un centro polifunzionale modernamente organizzato e flessibile al variare delle esigenze della frazione. Proporre ad esempio l'utilizzo come centro medico, postale, amministrativo, culturale, spazio riunioni, affitto stanze per attività d'intrattenimento e/o lavorative etc.)
- Promuovere iniziative culturali in un centro anziani che risieda nel centro di Lugugnana, dove può equamente essere raggiunto da tutte le persone, anche da quelle con ridotte libertà di spostamento, per attività ricreative quotidiane. A tale scopo valutare l'utilizzo di edifici disponibili o parzialmente inutilizzati, come la ex scuola elementare di via Fausta
- Incentivare in questo nuovo centro una sana collaborazione tra giovani ed anziani. Questa unione può tramandare insegnamenti, culture e dare aiuti. Grazie all'aiuto reciproco il tutto può creare un gruppo festeggiamenti unito e rinnovato che, mantenendo un connubio con passato e tradizione, può raggiungere un auto sostentamento morale ed economico
- Valorizzare la presenza del campo da tennis con l'installazione di un impianto d'illuminazione che ne permetta lo sfruttamento serale nel periodo estivo. Promuoverne lo sfruttamento responsabile ed efficiente incentivando la creazione di un gruppo di persone che possa essere agevolato per la manutenzione e la gestione dello stesso

#### **PRADIPOZZO:**

- Creazione di pista ciclabile di collegamento con altri centri, in particolare con Summaga e Lison per una maggior fruizione dei servizi anche per i non automuniti
- Manutenzione alle vie interne della frazione con sistemazione delle illuminazioni
- Impianto di video sicurezza, a tutela dei cittadini
- Mantenimento della scuola materna e primaria supportando le associazioni esistenti alla realizzazione di attività per il doposcuola
- Decentramento prestazioni A.S.L. (prelievi, analisi, ecc.)
- Sostegno alle iniziative sociali del paese e mantenimento dell'ufficio postale
- Installazione casetta per l'acqua
- Creazione di un sistema di scolo acque piovane (causa continue inondazioni)
- Realizzazione di un'area verde pubblica attrezzata con giochi per bambini
- Decentramento amministrativo
- Estensione per tutta la frazione della fibra ottica per la connessione

#### **MAZZOLADA:**

- Estensione per tutta la frazione della fibra ottica per la connessione
- Dotare la frazione di un centro civico pubblico, di un verde attrezzato
- Migliorare l'arredo urbano.
- Collegare la frazione con piste ciclabili di collegamento con le località limitrofe

#### **LISON:**

- In seguito alla situazione creatasi con l'emergenza socio-sanitaria legata al COVID-19, si ritiene doveroso un approfondimento con il Dipartimento dei Servizi Sociali per valutare la fattibilità di impegnarsi e adoperarsi per favorire la riapertura di un piccolo alimentari, che soddisfi e risponda almeno alle esigenze e ai bisogni di PRIMA NECESSITÀ, pur non rientrando

direttamente nella sfera di competenze dell'amministrazione comunale

- Controllo puntuale e capillare degli immobili chiusi e occupati abusivamente
- Vista la progettualità definitiva di ANAS, legata alla modifica dell'incrocio Ca' Gaiotto sulla SS14 Triestina a Lison, l'amministrazione deve mettere a bilancio gli interventi legati alla nuova viabilità sul territorio comunale, in particolare via Attigliana e lo spazio fronte bar fino alla congiunzione con via Acquanera
- Programmazione di una maggiore manutenzione ordinaria del sottopasso ferroviario in via Caduti per la Patria, al fine di limitare al minimo i disagi e la chiusura temporanea del traffico causati dagli allagamenti (si ricorda l'impegno preso dall'amministrazione uscente per la riapertura di un sottopasso carrabile in via Attigliana)
- Riasfaltatura e manutenzione periodica delle strade
- Sistemazione della curva pericolosa in via Caduti per la Patria in direzione del Bosco di Lison
- Miglioramento dell'arredo urbano
- Completamento illuminazione e manutenzione programmata del viale del cimitero con contestuale limitazione del traffico ai soli autoveicoli
- In via Carbonari: analisi del grave problema idrogeologico, con individuazione di strategie e soluzioni; potenziare la pubblica illuminazione in almeno altri tre punti pericolosi (con installazione di lampioni fotovoltaici per pubblica illuminazione stradale "solare LED"); gestione servizio smaltimento rifiuti da parte di ASVO.
- Riqualficazione e promozione eventi c/o il complesso sportivo. Incentivare la collaborazione fra le Associazioni locali promotrici di eventi paesani.
- Riqualficazione del Bosco centenario, creando al suo interno percorsi ciclo-pedonali e bonificandolo dai rifiuti abbandonati anche nelle zone limitrofe
- Creazione di pista ciclabile di collegamento con altri centri, in particolare con Summaga, Pradipozzo e Mazzolada per una maggior fruizione dei servizi anche per i non automuniti

#### **SUMMAGA:**

- Ultimazione di una pista ciclabile di collegamento con la Città di Portogruaro, facilmente fruibile da tutti gli utenti e creazione di un'altra ciclabile che unisca altri centri, in particolare con Pradipozzo
- Studio di un Piano Regolatore che favorisca l'insediamento residenziale e non lo penalizzi, stesso dicasi per un Piano Strategico di sviluppo delle attività Industriali e Commerciali
- Dotazione di un punto wireless per i collegamenti alla rete Internet
- Valorizzazione della piazza e relativa chiesa del '600 con adeguato arredo urbano
- Valorizzazione e promozione turistica dell'Abbazia
- Incentivare la collaborazione fra le Associazioni locali promotrici di eventi paesani
- Favorire insediamenti industriali eco sostenibili
- Impianto di video sicurezza a tutela della sicurezza dei cittadini
- Sicurezza stradale:
  - a. rifacimento del manto stradale nelle strade maggiormente dissestate
  - b. rifacimento e/o interventi *ex novo* ai marciapiedi pedonali
  - c. segnaletica orizzontale e verticale
  - d. messa in evidenza con illuminazione a LED i passaggi pedonali